

10 Dom. T.O.
Anno B



10 giugno
n. 12 anno 2018

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura: Dal libro della Genesi (Gen 3,9-15)

Il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato». Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

Salmo Il Signore è bontà e misericordia (Sal. 129)
Responsoriale:

Seconda lettura: Dalla seconda lettera ai Corinzi (2Cor4,13-15)

Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: *Ho creduto, perciò ho parlato*, anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio. Per questo non ci scoraggiamo, ma, se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne. Sappiamo infatti che,

quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli.

Vangelo

Dal vangelo secondo Marco (Mc 3,20-35)

Entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé». Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni». Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa. In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro». Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».

Commento al Vangelo

p. Ermes Ronchi

Sua madre e i suoi fratelli e le sue sorelle e stando fuori mandarono a chiamarlo. Il Vangelo di Marco, così concreto e asciutto, ci rimette con i piedi per terra, dopo le ultime grandi feste, Pasqua, Pentecoste, Trinità, Corpo e Sangue di Cristo. Il Vangelo riparte dalla casa, dal basso: non nasconde, con molta onestà, che durante il ministero pubblico di Gesù, le relazioni con la madre e tutta la famiglia sono segnate da contrapposizioni e distanza. Riferisce anzi uno dei momenti più dolorosi della vita di Maria: chi è mia madre? Parole dure che feriscono il cuore, quasi un disconoscimento: donna, non ti riconosco più come mia madre... L'unica volta che Maria appare nel Vangelo di Marco è immagine di una madre che non capisce il figlio, che non lo favorisce. Lei che poté generare Dio, non riuscì a capirlo totalmente. La

maggior familiarità non le risparmiò le maggiori incomprensioni. Contare sul Messia come su uno della famiglia, averlo a tavola, conoscere i suoi gusti, non le rese meno difficile la via della fede. Anche lei, come noi, pellegrina nella fede.

PER CAMMINARE INSIEME CON LE COMUNITÀ

Lunedì 11

Mattina fino a venerdì, inizia il GREST in Parrocchia Santi Martiri, preghiamo per chi partecipa, per gli animatori e gli adulti che li seguono, perchè sia per tutti una bella esperienza di Chiesa.

Pomeriggio dalle ore 14.30 alle 18.30, fino a fine mese, inizia il GREST in Parrocchia Cristo Re; chiunque vuole partecipare basta si presenti in parrocchia all'ora di inizio attività. Preghiamo per tutti i partecipanti, per gli animatori e gli adulti che vivono questa esperienza, perchè sia per tutti una bella esperienza di Chiesa.

ALTRI APPUNTAMENTI DA METTERE IN AGENDA

Con lunedì 11 giugno le S. Messe, in tutte le Comunità, seguiranno l'orario estivo fino a settembre; i nuovi orari sono disponibili sui foglietti e nelle bacheche delle chiese.

Stiamo cercando volontari per la segreteria in canonica a Cristo Re, poichè desideriamo ampliare maggiormente l'orario di apertura della stessa. Chi desidera rendersi disponibile è sufficiente che lasci il suo nome e recapito telefonico in segreteria oppure direttamente a don Mauro.

Sono ancora disponibili dei posti per i campeggi di tutte le Comunità (S. Apollinare, Santi Martiri, Madonna della Pace).

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri,
ss. Cosma e Damiano

Martedì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri
20.00 s. Apollinare

Mercoledì

08.00 Roncafort S. Anna
08.30 Cristo Re

Giovedì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri
20.00 Madonna della Pace

Venerdì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri,
ss. Cosma e Damiano
20.00 S. Apollinare

Sabato

19.00 ss. Martiri
19.00 ss. Cosma e Damiano
20.00 Cristo Re
20.00 S. Apollinare

Domenica

08.00 Roncafort S. Anna
09.30 s. Apollinare
09.30 Madonna della Pace
10.30 Cristo Re 11.00 ss. Martiri
19.00 s. Massimiliano Kolbe

Confessioni

Salvo imprevisti, ogni sabato a Cristo Re dalle 15.00 alle 16.30

DICONO CHE...

Dicono che nella notte tra venerdì e sabato alcune persone, anche delle nostre comunità, abbiano colto l'occasione del 2 giugno come un giorno libero per fare un po' più tardi la sera...ma in modo alternativo! Come? Partecipando al pellegrinaggio notturno Trento-Montagnaga organizzato dal Servizio Giovani della diocesi. Dopo il ritrovo alle 19.30, la cena al sacco e la messa in duomo alle 21, ci si è avviati in compagnia (gli iscritti erano circa 450) fino al santuario delle Laste, per proseguire poi fino a Civezzano, dove alcuni ragazzi dei nostri si sono fermati, per tornare a casa in pullman (erano circa le 2-2.30 di notte), mentre i più temerari sono arrivati fino a Montagnaga dopo l'alba, verso le 6. Davvero un'occasione per camminare dal buio alla luce, per chiedere al Signore che illumini il cammino della nostra vita e per affidare alla preghiera di Maria tante persone.

ORARI DI SEGRETERIA:

CRISTO RE:

dal lunedì al venerdì,
9.00-10.30
Tel. 0461 823325

SOLTERI:

lunedì e sabato: 9.00-11.00,
mercoledì: 17.00-19.00
Tel. 0461 821542